

Speranza negli occhi dei più piccoli

Il verde in primo piano nell'esposizione del Malaguzzi

REGGIO. Verde come...la speranza racchiusa negli scatti di «Triologia cromatica», la mostra-atelier curata da Reggio Children e Istituzione comunale Scuole e Nidi d'Infanzia, in collaborazione con Officina Educativa e il contributo di Ccpl. L'esposizione presenta le fotografie scattate da artisti in erba dai 4 ai 14 anni, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, che hanno lavorato sul tema dei tre colori della bandiera nazionale per poi esporre gli originali risultati in due sedi: Chiostrì di San Pietro e Centro Internazionale Loris Malaguzzi. Il gioco dei giovani autori è consistito nel ricostruire il tricolore cer-

cando accostamenti cromatici negli oggetti quotidiani, trasformando i colori in immagine. Il bianco? «E' un colore che aspetta» secondo i più giovani ed è quindi da ricercare in immagini di leggerezza e nei sapori. Il rosso? Le labbra degli amici e il vino. Il verde? «E' un colore prezioso», associato alla natura. Parallelamente alla mostra sono in programma, a partire da lunedì 9 maggio, laboratori didattici promossi dai Musei Civici e rivolti a bambini e ragazzi.

Altra nota di verde speranza è l'installazione tricolore di «Madedamano» ai Chiostrì di San Pietro, opera collettiva di 1.700 persone con moduli a maglia realizzati con

scarti di produzione industriale. Fili di lana, plastiche, nastri, fettucce, tessuto, cordoni: grazie all'impegno di Remida tutto è diventato «filabile». L'installazione è promossa da Associazione Internazionale Amici di Reggio Children, Reggio Children, Iren Emilia, Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, Comune, Centro Internazionale Loris Malaguzzi e ovviamente Remida, il Centro di riciclaggio creativo. Sono mesi che in diversi punti della città tutti i reggiani disponibili a donare un po' del proprio tempo e delle proprie abilità manuali filano all'insegna del riciclo, per costruire un grande simbolo etico, sostenibile e condiviso.

